

Mercoledì 25 settembre 2025

La danza contemporanea celebra inclusione e corpo: a Rovigo debutta “Le stanze della danza”

Sabato 27 settembre al Censer una serata con grandi compagnie internazionali e tematiche sociali di forte attualità.



ROVIGO – Sabato 27 settembre parte a Rovigo il nuovo festival di danza contemporanea “**Le stanze della danza**”, organizzato dall’Associazione **Balletto Città di Rovigo/Compagnia Fabula Saltica** con la direzione artistica di **Claudio Ronda**.

L’apertura è fissata per le **17.00 dal sagrato del Tempio La Rotonda**, dove la compagnia friulana **Bellanda** proporrà *Romantica*, una coreografia che intreccia danza contemporanea e breakdance. Il festival, che vede la partecipazione di **dieci gruppi italiani e della compagnia polacca Zawirowania**, offrirà uno sguardo ampio e variegato sulle più recenti sensibilità performative, tra innovazione, ricerca e inclusione.

Alle **21.00 nello Spazio Fabula Saltica al Censer**, il pubblico potrà assistere a quattro lavori di forte impatto.

La compagnia pugliese AlphaZtl



Ad aprire la serata sarà la compagnia pugliese **AlphaZtl**, fondata dal coreografo **Vito Alfarano**, che porta in scena *Lady Up*. Protagonista è **Francesca De Giorgi**, artista con sindrome di Down che interpreta una drag queen in una performance visionaria e potente, insieme a danzatori professionisti e persone detenute. Un'opera che trasforma l'esclusione in inclusione, affrontando temi come disabilità, detenzione e marginalità sociale.

Seguirà **Fabula Saltica**, storica compagnia rodigina, con *Eco del silenzio*: un lavoro che esplora l'esperienza del disturbo d'ansia sociale, restituendo attraverso il corpo fragilità, tensioni e paure interiori. Ideato e interpretato da **Cassandra Bianco**, con coreografia firmata insieme ad **Antonella Albanese**, lo spettacolo si avvale delle musiche originali di **Nicola Campanella**.

La **Mandala Dance Company** proporrà poi *Insieme*, una riflessione sul corpo maschile e femminile come espressioni diverse eppure perfette dell'amore. Ideata e diretta da **Paola Sorressa**, la

coreografia vede in scena **Alessia Stocchi** e **Davide Galuppi** in un intenso dialogo tra ambiguità, dualismo e armonia.

A chiudere la serata sarà la compagnia polacca **Zawirowania**, con *Atsu*. Ispirata al massaggio shiatsu giapponese, la performance trasforma i gesti di pressione e rilascio in linguaggio coreografico, tra libertà, simbolismo e amore. In scena i danzatori **Magdalena Wójcik** e **Stefano Otoy**, unendo danza contemporanea e hip hop sotto la direzione di **Elwira Piorun**, ex solista del Teatr Wielki di Varsavia.

Il festival vuole essere non solo vetrina artistica ma anche momento di riflessione sul corpo come strumento di espressione, inclusione e valorizzazione delle differenze. Dai temi sociali alla ricerca estetica, ogni coreografia offre un tassello per costruire un mosaico complesso e stimolante.

Con *Le stanze della danza*, Rovigo si conferma ancora una volta città attenta alle nuove sensibilità della scena contemporanea, capace di coniugare qualità artistica e apertura ai linguaggi del presente.

